



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ENIC82100N: E.DE AMICIS

Scuole associate al codice principale:

ENAA82100D: E.DE AMICIS
ENAA82101E: MARTIN LUTER KING
ENAA82102G: PLESSO FUNDRI
ENAA82103L: FRAZ. VILLAPRIOLO
ENAA82104N: PLESSO SILVIO PELLICO
ENAA82105P: PLESSO "VILLANOVA-ROSA CIOTTI"
ENAA82106Q: E. FONTANAZZA
ENEE82101Q: PLESSO "E.DE AMICIS" ENNA
ENEE82102R: PLESSO FUNDRI
ENEE82103T: FRAZ. VILLAPRIOLO
ENEE82104V: S. PELLICO
ENMM82101P: PLESSO G. GARIBALDI - ENNA
ENMM82102Q: V. DE SIMONE - VILLAROSA
ENMM82103R: VIA DELLA REGIONE - VILLAROSA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se risulta superiore nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più bassa (6) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce più alte di voto (10-10 e lode) all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria raggiunge a fine ciclo risultati pari alla media regionale, mentre la maggior parte delle classi della secondaria di I grado ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum integrandoli con la realtà del territorio e rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La didattica delle competenze va perseguita più tenacemente e con strumenti più adeguati. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono diversificate e alquanto coerenti con il progetto formativo della scuola e vengono realizzate efficacemente anche in collaborazione con soggetti esterni, garantendo occasioni di stimolo e di relazione anche all'esterno del contesto strettamente scolastico. La progettazione educativa e didattica viene effettuata in modo collegiale e i docenti condividono obiettivi e criteri di valutazione, sebbene le procedure di rilevazione delle criticità e di valutazione formativa vadano revisionate nell'ottica di una didattica maggiormente orientata a una valutazione autentica per competenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione in miglioramento, ma prevedendo un crescente numero di incontri, che coinvolgono anche le famiglie. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti sta migliorando nella Scuola Secondaria grazie all'impiego di una figura docente specifica e non si limita a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore. La scuola monitora regolarmente i



risultati delle proprie azioni di orientamento grazie ad una Rete tra Istituti di I e II Ciclo. Il giudizio assegnato si colloca tra le rubriche assegnate per una votazione di "3" ed una votazione di "5", ricordando che gli esiti (qui non considerati dalla Rubrica di valutazione) attestano ottimi risultati degli allievi, sia nella continuit  di frequenza dell'Istituto, sia nella successiva frequenza del II Ciclo, quando il Consiglio orientativo proposto dalla scuola viene seguito dalla famiglia. Va inoltre considerato che la scelta prioritaria dell'Istituto sinora a riguardo si   concretizzata nella cura della coerenza del percorso interno (nei diversi ordini di scuola presenti), facendo vivere i passaggi come gradini governati e non come continuit  indistinta, convinti che tale sia la strada da privilegiare rispetto ad un reiterato scambio informativo su alunni che non sono pi  tali per una parte degli interlocutori (i docenti dell'ordine precedente). L'utenza attesta la validit  di tale scelta, valutando come sempre positiva la convergenza educativa nei diversi ordini dell'Istituto (vedi Monitoraggio). Tali considerazioni non escludono la consapevolezza che, soprattutto con riferimento all'orientamento tra I e II Ciclo, dei miglioramenti vadano perseguiti, sotto il profilo del maggiore coinvolgimento delle famiglie e degli alunni necessario per un incremento del numero di consigli orientativi seguiti dagli interessati



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione





Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è in linea con i riferimenti per la quantità di attività di formazione per il personale scolastico. Le attività riscuotono un buon gradimento e sono partecipate, rispondendo complessivamente ai bisogni del personale coinvolto. Le rilevazioni di tali bisogni sono espresse per lo più in modo informale sebbene abbastanza condivise. La valorizzazione del personale è realizzata in modo chiaro e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze riconosciute e formalizzate. Tutto il personale, a vario titolo, contribuisce al funzionamento didattico e organizzativo partecipando attivamente a gruppi di lavoro su diversi aspetti della vita scolastica, dipartimenti e garantendo disponibilità a ricoprire incarichi organizzativi. La condivisione di pratiche, materiali e documenti avviene in modo informale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La rubrica per il nostro voto dovrebbe essere la seguente: La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci. Il giudizio si colloca tra quelli corrispondenti a "5" e a "7", forniti dal format ed è ampiamente positivo in particolare per l'attuale percezione di



altissima fiducia tra gli utenti, che richiede future faticose conferme, anche di fronte al rapido mutare delle posizioni individuali di un crescente numero di famiglie, non particolarmente pronte a sostenere gli impegni di un'appartenenza comunitaria. Per raggiungere un livello d'eccellenza nei rapporti con il territorio la loro cura non dovrebbe ricadere sul solo dirigente. Peraltro va riconosciuto che i docenti sono già particolarmente attivi nel rapportarsi con il territorio per la cura dei singoli casi presenti tra i loro alunni e quindi non è realistico attendersi da loro anche un impegno "politico" a riguardo: tale ultimo tipo di impegno va infatti privilegiato da parte degli insegnanti sui fronti educativo e didattico (sedi, dipartimenti, progetti, etc.) e quindi è inevitabile che il presente fronte possa ambire al massimo ad una valutazione medio-alta. I rapporti con le famiglie richiedono per definizione una costante applicazione sia a livello collettivo, sia a livello individuale e quindi per definizione non possono essere valutati con la votazione massima.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la didattica laboratoriale per rendere gli studenti protagonisti consapevoli del processo di apprendimento.
2. **Inclusione e differenziazione**
Assegnare ore di potenziamento dell'organico dell'autonomia per supportare studenti in difficoltà.
3. **Inclusione e differenziazione**
Avviare percorsi paralleli attraverso attività laboratoriali e strategie mirate su piccolo gruppo
4. **Continuità e orientamento**
Avviare percorsi paralleli attraverso attività laboratoriali e strategie mirate su piccolo gruppo
5. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano e matematica
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettare un'organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi che risponda a una didattica laboratoriale innovativa.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer,...).Potenziare l'inclusione attraverso strategie didattiche mirate.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere esperti presenti sul territorio per la realizzazione di percorsi formativi rivolti a docenti, genitori ed alunni.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti per garantire il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
La valutazione degli studenti: prove d'ingresso condivise per le classi prime e di prove comuni alla Scuola Primaria e Secondaria per le seguenti discipline: Italiano, Matematica, Lingue straniere. Repertorio condiviso di indicatori per la valutazione del comportamento degli alunni che tiene conto del livello di acquisizione delle competenze chiave
- Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la didattica laboratoriale per rendere gli studenti protagonisti consapevoli del processo di apprendimento.
- Continuità e orientamento**
Avviare percorsi paralleli attraverso attività laboratoriali e strategie mirate su piccolo gruppo
- Continuità e orientamento**
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano e matematica
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer,...). Potenziare l'inclusione attraverso strategie didattiche mirate.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo proposti nelle diverse Aree di Processo (realizzabili nel breve/medio periodo) possono favorire un lavoro concreto, coerente con il curricolo della scuola. Infatti, la scelta delle priorità è dettata dalla volontà collegiale di curare prioritariamente il benessere degli studenti, ritenendo che all'origine delle problematiche personali c'è la sfera affettivo-relazionale che determina una mancanza di motivazione allo studio e un



disorientamento personale. L'utilizzo di forme di flessibilità organizzativa e didattica permette di individuare ed intervenire sui fattori che determinano disparità nei livelli di maturazione delle competenze sociali tra le classi parallele. Gli obiettivi di processo contribuiranno al raggiungimento delle priorità attraverso la progettazione didattica per competenze, privilegiando le attività laboratoriali che pongono lo studente al centro del proprio percorso formativo. A tal fine, si ritiene opportuno incrementare percorsi formativi per docenti sulle tematiche relative agli obiettivi di processo.